

Cos'è il Welfare aziendale?

Pubblicato: Giovedì 16 Maggio 2019



Spessissimo sentiamo parlare di **welfare**, a volte senza comprenderne a pieno il significato. Semplicemente potremmo dire che tutto ciò che genera miglioramento del clima aziendale è “WELFARE”, oppure argomentare : **“Ho attuato un buon percorso di welfare nella mia società nel momento in cui erogando un ulteriore potenziale economico di beni e servizi per i miei dipendenti genero in loro benessere e soddisfazione”**.

È corretto dire che alcuni strumenti di Welfare sono già a disposizione dei lavoratori poiché introdotti nei contratti di lavoro; **i Contratti di Lavoro del Terziario e del Turismo ne sono due esempi importanti.**

Di cosa parliamo? I lavoratori a cui vengono applicati questi CCNL beneficiano infatti:

- **di fondi di assistenza sanitari “FONDO EST e FAST”** che assicurano prestazioni mediche (dalle visite specialistiche a pacchetti prevenzione o a rimborsi per esami del sangue ect..) che sollevano molti dipendenti da gravosi oneri economici che diversamente dovrebbero sostenere con le proprie risorse;
- **di un fondo di previdenza complementare “FONDO FONTE”** che garantisce ottimi risultati economici sui TFR destinati, e che verranno erogati sotto forma di integrazione pensionistica;
- **ed infine degli “Enti Bilaterali”** che proprio sul territorio varesino hanno sviluppato un importante e capillare sistema di erogazione mutualistica che permette di ricevere contributi economici per diverse tipologie di richieste, dalla sfera socio sanitaria (es. bonus bebè o sostegno figli disabili ect), a quella dell’istruzione e formazione (es. dal primo anno dell’asilo nido all’università ect) nonché all’area lavoro (es. contributi per cassa integrazione o licenziamento per giustificato motivo oggettivo etc). Il [sito degli Enti Bilaterali](#).

Ad oggi, alcune realtà del nostro territorio, **anche se ancora possiamo definirle delle “rarietà”**, cominciano ad attuare dei piani welfare per i propri lavoratori e abbiamo pensato di porre loro qualche domanda per capire qualcosa in più. Ecco alcuni esempi:

Tigros: “Il nostro obiettivo è far sentire a proprio agio i dipendenti”

La normativa, l’analisi delle motivazioni e delle risorse, l’identificazione della popolazione di riferimento, la strutturazione del piano con la rilevazione dei bisogni, la regolamentazione del piano, la scelta degli strumenti per poterlo realizzare ed infine la misurazione della soddisfazione delle iniziative attuate, **sono l’iter per procedere nel modo corretto.**

Gli Enti Bilaterali **supportano le aziende con un servizio informativo** che permette di valutare insieme le opportunità che un buon piano welfare offre sia per i lavoratori che per le aziende e nel procedere per la realizzazione dello stesso. Non esitare a contattare l’Ente Bilaterale.



Sportello Welfare

Segreteria Enti Bilaterali

0332/34.22.07

di A cura di Enti Bilaterali della Provincia di Varese